



## **DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE – SEDUTA DEL 14 MAGGIO 2021**

**Oggetto: Porto di Napoli – C.U.L.P. scarl - Regolarizzazione amministrativa relativa all'utilizzo di beni demaniali marittimi ubicati nel Porto di Napoli strumentali all'esercizio dell'attività di fornitura di lavoro temporaneo ex art.17 L.n.84/94.**

### **IL COMITATO DI GESTIONE**

Con la presenza del Presidente Annunziata e dei componenti Iavarone, Calabrese, Garofalo, Vella, Di Guardo e Selleri;

Assiste alla seduta, in rappresentanza del collegio dei revisori dei conti, in regime di *prorogatio* ai sensi dell'art. 33 del D.L. n. 23/2020, convertito con legge n. 40/2020, il revisore Brignola.

Vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84 così come modificata dal D. lgs. 169/16, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

Visto il Decreto n. 41 del 1.02.2021 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal D. Lgs.97/2016, "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

Visto, in particolare, l'art. 9, n. 5, l. f) della Legge 84/94 e s.m.i.;

Vista la delibera n. 108 del 31.03.2021 con la quale è stato costituito il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Vista la delibera n. 2 del 23.04.2021 con la quale il Comitato di gestione ha approvato il proprio Regolamento di funzionamento;

Visti gli artt. 36 e ss. del Codice della Navigazione ed il relativo Regolamento di esecuzione;

Visto il "*Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime ricadenti nella circoscrizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale*", approvato con delibera Presidenziale n. 358/18 e successiva integrazione di cui alla delibera n. 164/2019;

Considerato che la Culp scarl è impresa autorizzata a prestare manodopera temporanea nel Porto di Napoli ai sensi dell'art. 17 della L.n. 84/94 e ss.mm.ii. giusto atto autorizzativo rep. n.6280/2010 la cui vigenza è stata prorogata sino al 19.05.2022 con atto n. 13/2020, reg.prot.n. 52 (rilasciato ai sensi dell'art.199, co.3 lett.b del D.L.n.34/2020 conv. in Legge n.77/2020);

Preso atto che la Culp con atto di sottomissione rep.n.164 del 24.08.1977(e successivo verbale di consegna rep.n.9 del 12.01.1978) fu autorizzata ad occupare, per una durata trentennale, i beni d.m. di complessivi di mq 8.800 ubicati a Calata Marinella nel porto di Napoli, allo scopo di demolire dei vetusti fabbricati e costruire il nuovo edificio della "Casa del portuale". Su tali aree veniva costruito tale immobile mentre dei vecchi fabbricati veniva recuperato solo una piccola struttura adibita ancora oggi a spogliatoio per il personale della Culp;

Preso atto, altresì, che nel corso del tempo la consistenza dei beni d.m. di cui al predetto atto di sottomissione ha subito sostanziali variazioni come da verbali di riconsegna in atti e da ultimo dal verbale di riconsegna del 18.12.2018 e che all'attualità la soc. Culp occupa i seguenti beni ubicati alla Calata Marinella del porto di Napoli:

- il II<sup>^</sup> e III<sup>^</sup> della "Casa del portuale" di complessivi mq.736,63 così distribuiti: mq.247,56 al II<sup>^</sup> piano e mq 489,07 (comprensivi di balconi di mq. 79,10) al III<sup>^</sup> piano;
- il manufatto denominato palazzina spogliatoio di mq. 321,75;



Preso atto che la soc. Culp, in virtù della lic.76/2003 rep.4003 con scadenza al 31.12.2005 occupa tutt'ora anche i seguenti beni demaniali marittimi sempre strumentali alla propria attività di impresa ex art. 17 legge 84/94:

- Bilico Pontile Vittorio Emanuele costituito da un manufatto di mq.28,40 ed un'area scoperta adibita a pesa (interrata) di mq.53,03 per una superficie complessiva di mq. 81,43;
- Bilico via Salerno (tra Varco Carmine e Varco Pisacane) costituito da una struttura prefabbricata di mq. 14,40, un'area scoperta adibita a pesa (interrata) di mq.53,70 ed una superficie scoperta pari a mq.210,42;
- un locale deposito di superficie mq.14,00 ubicato nella struttura biglietterie del Beverello poi oggetto di delocalizzazione nel terminal passeggeri provvisorio come da autorizzazione provvisoria prot. AdSP n.6081 del 02.03.2020;

Considerato che in ordine alle predette occupazioni, l'AdSP ha avviato un procedimento di regolarizzazione amministrativa, nell'ambito del quale è stata presa in esame altresì l'esposizione debitoria in cui la soc. Culp versa nei confronti di questa Amministrazione a causa della grave crisi che si protrae da tempo per l'impiego del lavoro temporaneo da parte degli operatori del porto di Napoli;

Preso atto che con delibera presidenziale n. 15 del 18.01.2021, nell'ambito del suddetto procedimento di regolarizzazione amministrativa, è stata concessa alla Culp scarl la rateizzazione del debito finora maturato nei confronti di questa Adsp;

Considerato che con istanza acquisita in data 12.03.2020, al n.7659 del protocollo generale di questa AdSP, successivamente integrata con nota prot. AdSP n.12428 del 11.06.2020 la Culp ha confermato la richiesta di rilascio di una concessione demaniale, ai sensi dell'art.36 C.N., fino alla data del 19.05.2022 (corrispondente alla data di scadenza dell'autorizzazione ex art.17 L.n.84/94), per l'occupazione dei beni d.m. di cui sopra in quanto strumentali all'attività oggetto di autorizzazione ex art.17 L.n.84/94;

Vista la dichiarazione predisposta dal Responsabile del Procedimento nella quale viene ripercorsa l'istruttoria amministrativa e le motivazioni adottate per la pratica in oggetto;

Preso atto che la suddetta istanza è stata pubblicata con avviso prot. n. 205267 del 13.10.2020 senza che pervenissero osservazioni e/o opposizioni da parte di terzi;

Preso atto che il rilascio dei beni in oggetto, non risulta in contrasto con il vigente Piano Regolatore, approvato con D.M. n. 2478/1958, con il P.O.T. 2020/2022 di questa Adsp, e con il Master Plan del Porto di Napoli, approvati con delibera del Comitato di gestione n. 65 del 27.11.2020;

Vista la declaratoria del Segretario Generale che, ai sensi dell'art. 10, comma 4, l. c) della legge 84/94 e ss.mm.ii. ha curato l'istruttoria della pratica in oggetto, verificando la legittimità del procedimento – regolare e completo – e la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del provvedimento finale, come di seguito attestato;

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**arch. Giuseppe Grimaldi**

Visti gli esiti della discussione odierna sull'argomento;

all'unanimità degli aventi diritto di voto (Presidente, Iavarone, Calabrese, Garofalo, Vella)

#### **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio dei seguenti atti di concessione, ai sensi dell'art. 36 C.Nav., quale regolarizzazione amministrativa, a favore della Culp scarl, per l'utilizzo dei beni demaniali di cui in premessa ubicati nel Porto di Napoli e strumentali all'attività di prestazione di manodopera temporanea di cui all'art. 17 legge 84/94 e ss.mm.ii.:

**A) Edificio Casa del Portuale e manufatto denominato palazzina spogliatoi**



- atto di concessione, avente vigenza dalla data del 12.01.1978 (corrispondente all'atto di sottomissione rep.n.164 del 24.08.1977, ovvero dalla data di formale consegna dei beni d.m) sino al 11.01.2008, allo scopo di regolarizzare l'avvenuto utilizzo:
  - a) dell'intero edificio "Casa del Portuale", tenendo conto delle variazioni della consistenza dei beni avvenuta sin dal 1994, come da verbali di riconsegna dei relativi piani (di cui agli atti d'ufficio);
  - b) del manufatto denominato palazzina spogliatoio.
  
- atti concessori di durata quadriennale e infra quadriennale, dal 12.01.2008 alla data del 19.05.2022, per l'occupazione dei locali di cui alla "Casa del Portuale", tenendo conto delle variazioni della consistenza dei beni avvenute come da verbali di riconsegna dei relativi piani (di cui agli atti d'ufficio) e da ultimo all'occupazione del II^ e III ^ della "Casa del portuale" di complessivi mq.736,63 così distribuiti: mq.247,56 al II^ piano e mq 489,07 (comprensivi di balconi di mq. 79,10) al III^ piano, nonché del suddetto manufatto denominato palazzina spogliatoio di mq. 321,75;

**B) Strutture Bilici Pontile Vittorio Emanuele e Bilico via Salerno (tra Varco Carmine e Varco Pisacane) e un locale deposito del Beverello:**

- di atti di concessione aventi durata quadriennale e infra quadriennale, tali da ricoprire il periodo di occupazione dal 01.01.2006 (senza di soluzione di continuità Lic.n.76/2003, rep.n.4003, vigente sino al 31.12.2005) al 19.05.2022, delle strutture bilici ubicate al Pontile Vittorio Emanuele ed a via Salerno (tra Varco Carmine e Varco Pisacane), come descritte in premessa, nonché per l'utilizzo di un locale deposito al Molo Beverello a far data dal 02.03.2020 (autorizzazione provvisoria prot. AdSP n.6081 del 02.03.2020) al 19.05.2022.

Il rilascio della suddetta concessione è subordinato alla corresponsione del canone annuo per l'anno 2021 come determinato in istruttoria nonché alla costituzione della cauzione di cui all'art.17 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione.

Resta fermo l'obbligo del titolare di acquisire tutti gli eventuali, ulteriori nulla osta/autorizzazioni da parte delle Amministrazioni interessate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/sottocartella Provvedimenti organi di indirizzo politico/ delibere C.G.

Napoli,

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**arch. Giuseppe Grimaldi**

**IL PRESIDENTE**  
**Avv. Andrea ANNUNZIATA**